

Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -

{qluetip title=[[Hygrophila pinnatifida](#)]}



{/qluetip}



Pianta palustre a stelo, a crescita medio-lenta, caratterizzata da un fogliame molto particolare. La sua comparsa nel circuito commerciale delle piante d'acquario è avvenuta molto

Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -

recentemente, ma a seguito del notevole interesse mostrato subito dall'utenza si sta diffondendo a macchia d'olio tra gli appassionati di tutto il mondo con una velocità impressionante e pensare che in natura è una specie piuttosto rara. Si tratta tuttavia di una pianta che, per essere portata al cosiddetto stato di grazia, richiede impegno e competenza, risultando infatti spesso totalmente inadatta a neofiti del plantacquario.



Nome scientifico:

{qluetip title=[[Hygrophila pinnatifida](#)]}
{/qluetip}

Nomi comuni:

nessuni segnalato

Famiglia:

Acanthaceae

Origine:

Asia (rinvenibile in India)

Morfologia:

pianta palustre a stelo che, come sempre in questi casi accade, mostra notevoli differenze morfologiche tra forma emersa e forma sommersa. Nel contesto in cui ci troviamo preferiamo

Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -

però trattare solo la morfologia della forma sommersa.

La pianta ha un aspetto robusto e lo stelo ha una consistenza quasi legnosa. Il fogliame è la vera particolarità di questa specie, ricorda infatti quello delle felci. Le foglie, opposte, peduncolate brevemente e con guaina all'inserzione, presentano lamina lobata fessa (quasi settata), molto allungata, lievemente ovata e dicolora, con nervatura pinnata. La colorazione varia notevolmente in ragione delle condizioni di coltivazione, in particolare della luce, la pagina superiore può andare dal verde smeraldo (in condizioni di luce media) al rosso-violaceo (in condizioni di luce intensa e fertilizzazione sostenuta), con la nervatura principale evidenziata da colorazione marrone-arancio, la pagina inferiore invece presenta in genere una colorazione che varia dal verde oliva al giallo-arancione al rosa-violaceo.

In acquario l'altezza massima dei singoli fusti può raggiungere e superare i 40 cm, mentre le foglie possono raggiungere anche i 25 di lunghezza. L'apparato radicale, piuttosto minuto, presenta gemme stolonifere da cui appunto diparte solitamente un solo stolone strisciante.

Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -



Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -



Hygrophila pinnatifida

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 12 Febbraio 2012 12:10 -



Hygrophila pinnatifida | aquarigallery

Andrea Ongaro

